

**Determinazione n. 128 del 14 LUGLIO 2017**

**Oggetto:** Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al ***bilancio consuntivo dell'anno 2016***

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il D.Lgs. del 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 con particolare riferimento agli articoli 41 e 59. L'art. 41 recante "I criteri di valutazione ed iscrizione degli elementi patrimoniali" rinvia ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali e internazionali in base ai quali i crediti devono essere iscritti nello stato patrimoniale secondo il valore presumibile di realizzazione. L'art. 59 stabilisce che, per la quantificazione del fondo, con determinazione del Direttore Generale sono aggiornati i coefficienti di inesigibilità dei crediti, in relazione alla natura del credito stesso, all'anno di accertamento e allo stato amministrativo dell'azione di recupero;

**Visto** il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 Gennaio 2017, con il quale la scrivente è stata nominata Direttore generale dell'Inps;

**VISTE** le proprie determinazioni n. 16 del 29 maggio 2015, n. 94 del 25 novembre 2014, n. 100 del 7 settembre 2015, n. 158 del 4 dicembre 2015, n. 8 del 1 marzo 2016, n. 84 del 15 giugno 2016, n. 104 del 30 settembre 2016, n. 113 del 2 dicembre 2016 e n. 17 del 4 aprile 2017 con le quali sono state fissate le percentuali di svalutazione dei crediti da applicare in sede rispettivamente di bilancio consuntivo 2014, di bilancio preventivo 2015, di bilancio preventivo assestato 2015, di bilancio preventivo 2016, di I nota di variazione al bilancio preventivo 2016, di bilancio consuntivo 2015, di bilancio preventivo assestato 2016, di bilancio preventivo originario 2017 e di I nota di variazione al bilancio preventivo 2017;

**VISTA** la PEC del 29 aprile 2016 della società Equitalia Spa che, in esito a specifiche richieste dell'INPS, ha comunicato lo stato amministrativo e di esigibilità dei crediti contributivi affidati ad essa in riscossione esecutiva a tutto il 31 dicembre 2015 ai sensi del d. lgs. n. 46/1999 e ss.mm.;

**ATTESO CHE** nella predetta nota, viene precisato, tra l'altro, che dei 101,2 miliardi dei crediti ancora in gestione, alla predetta data, 30,4 mld fanno capo a soggetti falliti, deceduti o nullatenenti con *tempi di recupero non direttamente imputabili ad Equitalia che, ove possibile, ha attivato le procedure previste dalla legge, mentre 37,1 mld afferiscono a crediti su soggetti che non hanno regolarizzato la loro posizione, nonostante nei loro confronti sia stata attivata almeno un'azione cautelare o esecutiva, facendo ritenere, su tali crediti, sensibilmente ridimensionate le prospettive di recupero* ;

**CONSIDERATO CHE** i dati di incasso in conto recupero crediti rilevati dalle procedure amministrative consentono di avere un più puntuale abbinamento tra la data di versamento, la data di iscrizione a ruolo o di notifica dell'avviso bonario e la data di insorgenza del credito;

**TENUTO CONTO** dell'ammontare delle eliminazioni dei crediti contributivi nell'ultimo quadriennio 2013-2016, pari rispettivamente a 1.164, 971, 744 e 721 mln di euro;

**TENUTO CONTO** delle disposizioni di cui al D.L. n. 193 del 22 ottobre 2016 convertito nella legge n. 225 del 1 dicembre 2016;

**TENUTO CONTO** della "Relazione del Collegio dei Sindaci alla Nota di assestamento al bilancio preventivo per l'anno 2016" di cui all'allegato "A" al verbale del Collegio dei Sindaci n. 39 del 15 dicembre 2016;

**TENUTO CONTO** della Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 7 del 21 marzo 2017;

**TENUTO CONTO** dei risultati forniti da apposita procedura informatica, in fase di definitiva realizzazione, finalizzata ad una più puntuale valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti contributivi e ad una più corretta determinazione del presunto valore di realizzo degli stessi;

**CONSIDERATA** la specificità dei lavoratori autonomi i quali, non essendo coperti dalla garanzia dell'automaticità delle prestazioni, presentano una maggiore attenzione alla regolarizzazione della posizione assicurativa che si traduce in un più contenuto livello di inesigibilità dei relativi crediti contributivi;

**ATTESO CHE** occorre rafforzare e intensificare le attività di monitoraggio dello stato amministrativo e di esigibilità dei crediti, in gestione diretta ovvero presso l'Agenzia delle entrate - Riscossione e Riscossione Sicilia Spa, onde adottare ogni iniziativa funzionale sia alla rendicontazione puntuale delle singole partite in gestione sia alla migliore rappresentazione di bilancio;

**vista** la relazione del Direttore Centrale Entrate

## **DETERMINA**

di fissare **al bilancio consuntivo 2016** le percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti nelle seguenti misure:

### **CREDITI CONTRIBUTIVI AZIENDE DM**

- Per i crediti fino al 31 dicembre 2010, 99%
- Per i crediti dell'anno 2011, 70%
- Per i crediti dell'anno 2012, 55%
- Per i crediti dell'anno 2013, 30%
- Per i crediti dell'anno 2014, 20%
- Per i crediti dell'anno 2015, 15%
- Per i crediti dell'anno 2016, 10%

### **CREDITI CONTRIBUTIVI GESTIONI EX ENPALS**

- Per i crediti fino al 31 dicembre 2010, 99%
- Per i crediti dell'anno 2011, 70%
- Per i crediti dell'anno 2012, 60%
- Per i crediti dell'anno 2013, 30%
- Per i crediti dell'anno 2014, 20%
- Per i crediti dell'anno 2015, 15%
- Per i crediti dell'anno 2016, 10%

### **CREDITI CONTRIBUTIVI DATORI DI LAVORO AGRICOLI**

- Per i crediti fino al 31 dicembre 2010, 99%
- Per i crediti dell'anno 2011, 70%
- Per i crediti dell'anno 2012, 60%
- Per i crediti dell'anno 2013, 30%
- Per i crediti dell'anno 2014, 20%
- Per i crediti dell'anno 2015, 15%
- Per i crediti dell'anno 2016, 10%

**CREDITI CONTRIBUTIVI AUTONOMI AGRICOLI (CD mezzadri e coloni)**

- Per i crediti fino al 31 dicembre 2010, 99%
- Per i crediti dell'anno 2011, 55%
- Per i crediti dell'anno 2012, 55%
- Per i crediti dell'anno 2013, 20%
- Per i crediti dell'anno 2014, 15%
- Per i crediti dell'anno 2015, 12,50%
- Per i crediti dell'anno 2016, 10%

**CREDITI CONTRIBUTIVI GESTIONI ARTIGIANI E COMMERCIANTI**

- Per i crediti fino al 31 dicembre 2010, 99%
- Per i crediti dell'anno 2011, 45%
- Per i crediti dell'anno 2012, 35%
- Per i crediti dell'anno 2013, 17,50%
- Per i crediti dell'anno 2014, 15%
- Per i crediti dell'anno 2015, 10%
- Per i crediti dell'anno 2016, 10%

**CREDITI CONTRIBUTIVI GESTIONE SEPARATA EX ART. 2 LEGGE 335/95**

- Per i crediti relativi agli anni 2009-2016, 10%

Roma, 11 luglio 2017

Gabriella Di Michele

documento firmato in originale

